



# LA COVIDA LOCA

*Due quarantenni si trovano a dover convivere per far fronte alle rispettive precarietà e vengono travolti dalla quarantena di Marzo 2020.*

*Mario è reduce da divorzio e licenziamento, entrambe ad opera della sua ex moglie-capoufficio; la batosta lo radica ancora di più alla sua convinzione che il successo sia l'unico metro di giudizio per valutare un uomo, quindi si butta in un nuovo progetto, con la determinazione dei disperati.*

*Gianluca è uno scapolo che ha evitato ogni responsabilità per tutta la vita e si trova, proprio grazie al confronto con Mario, a prendere delle decisioni importanti e cambiare la sua prospettiva.*

*Una convivenza forzata, una fusione tra due mondi posti in due "galassie lontane lontane". I due amici/nemici troveranno l'uno nell'altro il giusto stimolo al cambiamento.*

*Alla fine ogni disastro avrà la propria soluzione e ogni tassello troverà il suo posto. Il mosaico finito, però, sarà quello che i due protagonisti si aspettano?*

## Note di regia

Dopo un anno di assenza dai palchi e dalle platee di che cosa hanno bisogno gli/le attori/attrici ed il pubblico? Probabilmente i primi di raccontare (attraverso qualsiasi linguaggio) e i secondi di ritrovare l'amore per la lo spettacolo dal vivo, ritrovare la fiducia nel sedersi vicino a qualcuno. Entrambi hanno, immaginiamo, uno stesso bisogno: sfatare la negatività del Covid.

Questo spettacolo ci prova. Racconta il Covid, la quarantena, la difficoltà del non poter uscire e vivere liberi. Ma lo fa in modo comico, semplice, brillante, non ridendo del covid ma di come noi lo abbiamo affrontato. Due uomini vanno a vivere sotto lo stesso tetto l'8 di marzo del 2020; da quel giorno saranno chiusi in casa insieme, con le loro paure ed i loro bisogni. Un modo per conoscersi, odiarsi e forse amarsi. La regia si è districata sopra la linea sottile del dramma che stavamo e stiamo vivendo e la possibilità di ridere di ogni cosa. Per noi questo spettacolo risponde ai bisogni di entrambe le parti: gli attori (in questo caso due uomini) racconteranno ciò che hanno vissuto ed il pubblico tornerà a rivivere il teatro con serenità e con comicità.

**Mirko Corradini**

**di**  
Andrea Visibelli

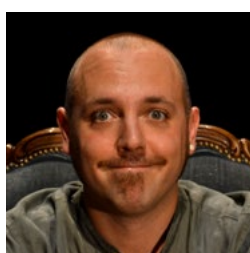
**regia**  
Mirko Corradini

**con**  
Giuliano Comin e Andrea Deanesi

**luci** Nicola Piffer  
**scenografie** Cristian Corradini  
**costumi** Emilia Bonomi  
**grafica/illustrazioni** Davide Panizza  
**organizzazione** Mattia Bertolini

info@compagniateatro.it  
www.compagniateatro.it  
0461 235331  
via U. Giordano, 6 - 38123 Trento

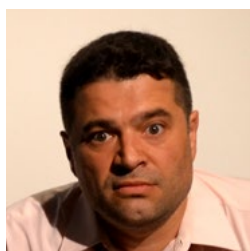
## CAST



**Andrea Visibelli**, classe 1984, dopo il diploma in regia presso la Scuola Nazionale di Cinema Indipendente di Firenze, fonda l'etichetta di produzioni indipendenti ICCREIN insieme ad altri ex allievi. Lavora su diversi set cinematografici indipendenti, collaborando con altri artisti, fino a portare il progetto del documentario "Tabarka" ad essere premiato al Milano Film Festival. Dal 2010 torna ad occuparsi principalmente di regia teatrale e drammaturgie. Collabora alla scrittura dell'adattamento dello spettacolo "Il principe costante" di Pietro Cennamo, una produzione internazionale Italia-Spagna, andata in scena anche in Francia e Polonia. "La Covida Loca" è la sua settima opera.



**Mirko Corradini**, classe 1974, diplomato in regia presso Accademia Teatro dell'Aleph di Bergamo, direttore artistico e formativo di Estro - Scuola di Teatro e Cinema dal 2001. Direttore artistico dal 2001 del Festival Fantasio giunto nel 2019 alla sua 20a edizione. Dal 2017 segue la direzione artistica del Teatro di Villazzano. Regista teatrale con almeno 18 regie professionali all'attivo, ha portato i suoi spettacoli, oltre che nei teatri regionali e nazionali, in Russia, in Corea del Sud, in Germania, Spagna ed Israele. Dopo molti anni, nel 2018 è tornato in scena come attore con il monologo in "Voglio essere incinto".



**Giuliano Comin**, diplomato alla Scuola di teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone", è Leone con Fausto Paravidino ne "Il senso della vita di Emma" prodotto da il Teatro Stabile di Bolzano; sempre per questo teatro, lavora in "La cucina" di A. Wesker con la regia di M. Bernardi. Diretto da Carmelo Rifici lavora accanto ad A. Castelli in L'officina di A. Dematté. E' stato protagonista di "L'ultimo comunista" per la regia di M. Corradini. Recita sulla terrazza del Duomo di Milano in "Lungh 'me la fabrica del Domm", regia di A. Chiodi. E' in scena con "Le otto montagne", lo spettacolo tratto dal romanzo Premio Strega 2017 di P. Cognetti.



**Andrea Deanesi**, diplomato alla Civica Accademia di Arte Drammatica "Palcoscenico" del Teatro Stabile del Veneto diretta da Alberto Terrani, nel suo percorso formativo collabora con Ugo Pagliani, Rossella Falk e Danio Manfredini. Dal 2011 è docente di Interpretazione e tecnica teatrale presso la scuola di teatro di EstroTeatro diventandone nel 2015 direttore formativo, dal 2014 è membro organizzativo del Festival di regia Fantasio. Nel 2016 è stato membro del cast dello spettacolo la "Cucina" prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano oltre a essere attore stabile della compagnia TeatroE e della compagnia Controra.

# SCHEDA TECNICA

**Durata dello spettacolo:** 90 minuti circa, con intervallo di 15 min  
**Palcoscenico:** spazio minimo 8 m (larghezza) x 6 m (profondità) con fondale e quintatura nera.  
**Montaggio:** 4 ore dallo scarico.  
**Smontaggio:** 2 ore dalla fine dello spettacolo.  
**Assorbimento elettrico:** max 20 kW.

## Spazio scenico e caveria

- 1 Tiro o Stangone per appendamento telo in PVC da retroproiezione e 1 stangone per contrappeso.
- 8 sdoppi CEE
- 3 cavi da 10 m per luci dietro fondale in PVC
- 4 cantinelle da 3 mt

## Luci

- Tutti i proiettori dovranno essere dotati di telaio, gancio, bandiera
- Consolle luci con possibilità di fare memorie
- 24 Canali DIMMER
- 17 PC 1000 W
- 6 Barre Led
- 2 PAR 64 cp 62
- 1 Sagomatore 25° - 50°
- Gelatine: 201, 204

## Audio

- Impianto di diffusione sonora di qualità completo e sufficiente ad insonorizzare uniformemente tutta la zona d'ascolto.
- Mixer con almeno 3 ch ingressi e 1 uscita AUX pre feader per una cassa sul palco.
- 1 monitor spia che sarà posizionato dietro la scena e collegato all'uscita aux del mixer.

## Note

- Necessaria la possibilità di ancoraggio della scenografia al palco tramite viti o chiodi.
- Possibilità di avere una scheda tecnica semplificata per l'adattamento all'esterno.